

# Assisi Tensione alle stelle tra Forza Italia e An. Cappannini: "Al voto anche soli" Puc ed elezioni, lite totale Laffranco: "Ma io non sono un burattinaio"

Luca Benedetti

ASSISI - La lite totale parte dal Puc e plana sulle elezioni con la guerra tra An e Forza Italia che fa entrare in campo i vertici regionali della Cdl. E se da una parte Pietro Laffranco (An), leader del centrodestra in Regione, spiega che lui (e Lignani Marchesani) non è il burattinaio evocato dagli azzurri sul Puc; dall'altra Pietro Cappannini, portavoce regionale di Forza Italia, arriva a minacciare una corsa solitaria ad Assisi per le comunali del 2006.

Laffranco spiega: "Credo che ad agosto sia meglio riposarsi e rilassarsi. Resta il fatto che io non sono il burattinaio di nessuno. Mi sembra che ci sia stata scarsa serenità. Ho amici ad Assisi? Non credo sia una colpa. Piuttosto mi chiedo perché ci sono state reazioni così scomposte? Perché sono stati presi degli impegni? Ci sono problemi della coalizione? Basta consultare il nostro capogruppo, il coordinamento e parlare. Vanno fatti tutti i tentativi di ricucitura ed io, anche se ho un altro ruolo, sono pronto ad impegnarmi anche stavolta. Su Assisi si deve lavorare con grande impegno per confermare un progetto che ha dato buoni risultati. Forse, invece di accusare la maggioranza del gruppo consiliare di An, si dovrebbe guardare con più attenzione a chi, con una pratica così importante, va in consiglio comunale senza maggioranza. L'errore politico è stato quello. Non vorrei che chi è abituato a stravincere si sia abituato male. E non vorrei, ripensando alle Regionali, che la mia candidatura qualcuno, invece che come un'occasione, l'abbia vista come una sconfitta".

Il messaggio è chiaro: An non lascia

## La storia

### Spacciatore marocchino incastrato da cane antidroga

**Preso extracomunitario con 36 dosi di eroina  
Furti: ora i colpi si spostano a Torchiagina**

ASSISI - Il suo market per spacciare eroina era un casolare di Santa Maria degli Angeli. Ma I.A.M., marocchino di 35 anni, non ha fatto i conti con il fiuto di Charon, un pastore tedesco dell'unità cinofila dei carabinieri che si trova a Bastia Umbra. Il cane, quando i militari dell'Arma della stazione di Santa Maria degli Angeli e della Compagnia di Assisi, sono entrati nel casolare, ha subito fiutato la droga. I carabinieri hanno trovato l'extracomunitario che aveva appena finito di confezionare 36 dosi di eroina pronta per essere immessa sul mercato della zona. Charon ha puntato la droga, i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi del marocchino che è stato arrestato con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. Durante la perquisizione del casolare, gli uomini al comando del tenente Florindo Rosa hanno sequestrato anche il classico kit che viene utilizzato per confezionare le dosi. Un colpo importante, quello messo a segno dei carabinieri, che hanno stroncato un solido canale di spaccio.

Furti Si riaccende l'allarme furti che nelle scorse settimane hanno fatto tremare i residenti del comprensorio. L'ultimo colpo è stato messo a segno ai danni di una famiglia in una villetta lungo la strada che da Torchiagina porta a Ripa. I ladri sono entrati in casa saltando dal tetto di un annesso agricolo. Dalla casa è sparito di tutto. Colpo a vuoto, invece, in un bar di Palazzo dove i soliti ignoti hanno solo forzato le porte. I ladri sono stati messi in fuga da un uomo che aveva portato a spasso il cane.



**Cani protagonisti** L'arresto dello spacciatore marocchino è avvenuto grazie anche all'uso delle unità cinofile

soli i consiglieri che hanno detto no al Puc. Anche se è pronta, sul piano politico, a riannodare i fili.

Forza Italia rilancia l'attacco a tutto campo. Con una nota di Pietro Cappannini, portavoce regionale di Forza Italia. Che evoca lo strappo in vista del voto. Eccolo: "Forza Italia si dichiara, sin da ora disposta a difendere, se necessario, anche da sola e nelle forme opportune, tutti gli elet-

tori della Casa delle libertà". Cappannini fa una lunga analisi della politica umbra parla di democrazia bloccata, per lanciare la stoccata ad An quando sottolinea che alcune entità del centrodestra abituate ad essere sempre minoranza e prive di cultura di governo, nonostante lo sdoganamento fatto da Forza Italia, non "riescono a comprendere pienamente il senso di responsabilità che

lega gli amministratori ai propri elettori". Cioè, il caso Assisi. Cioè i tre consiglieri che non hanno accettato il Puc. Per i quali Forza Italia chiede una censura da parte dei vertici di An "al fine di dimostrare, l'assenza, in loro, dell'impostazione culturale e ideologica definibile "complesso di minorità" da parte del candidato alla presidenza della giunta regionale e del responsabile provinciale di

An". Cioè un'altra bordata a Laffranco e Marchesani. Ancora Cappannini: "Il primo essendo espressione dell'unitarietà del centrodestra non può sottrarsi al ruolo di garante della coesione dello schieramento, soprattutto dove la Cdl governa; il secondo deve isolare coloro che fanno fatica a comprendere gli oneri derivanti dalla responsabilità di amministratore locale".

## Bastia Umbra Mantovani (Fi): quella pratica è scottante "Ex conservificio, ecco la verità"

BASTIA UMBRA - La battaglia sull'ex conservificio Lollo non si placa. Dopo i Ds, adesso tocca a Forza Italia, con Massimo Mantovani, uscire allo scoperto. E raccontare la verità. Quella azzurra. "Capisco le difficoltà di Erigo Pecci - dice Mantovani - segretario comunale Ds il quale cerca di mettere un "tappo" sulla questione ex conservificio Lollo. A lui è toccato l'impossibile compito di annacquare una pratica scottante. L'improvvisa convocazione avvenuta in seguito all'ultimo consiglio comunale di luglio, aveva suscitato le rimostranze dei capogruppo dell'opposizione per il mancato rispetto del programma concordato. Il capogruppo di FI-Cdl, Fabrizio Masci sentito il sindaco sulle ragioni di questa improvvisa convocazione, si è sentito rispondere che "tanto si sarebbero trattati argomenti di scarsa rilevanza. In-

vece la rilevanza c'era: l'ennesima patata bollente dell'urbanistica, come al solito per la sinistra bastiola, doveva essere discussa in agosto quando l'attenzione della città è minore. (Anche 10 anni fa la prima approvazione della variante ex conservificio avvenne in agosto...). C'è d'aggiungere che questa nuova variante avrebbe battuto tutti i record di velocità nel suo iter amministrativo: presentata il 21 luglio arriva in commissione urbanistica il 2 agosto per essere discussa il 5 in consiglio comunale. Erigo Pecci, naturalmente mistificando, dimentica che prima del consiglio del 5, si è verificato un autentico colpo di scena: Massimo Calzetti, consigliere comunale Ds e presidente della Commissione Urbanistica, invia una lettera al sindaco riguardante la variante la cui "pesantezza" non ha eguali in passato, in cui solleva

una serie di problemi, di interrogativi, sospetti di abusi che meritano verifiche e approfondimenti, ma prima di tutto un dibattito. Quella lettera, potrebbe mettere in discussione non solo tutto l'"affaire ex conservificio" ma la prassi della conduzione urbanistica a Bastia da qualche decennio. Ecco perché la maggioranza non ha avuto il coraggio di affrontare il dibattito in consiglio comunale. Anche perché le divisioni interne ai Ds, sarebbero venute alla luce del sole, così come quelle tra i partiti di maggioranza. Abbiamo letto le rimostranze della Margherita che si sente esclusa, per esempio, sui destini futuri dell'ex Deltafina. Per fare dell'ironia facile, ma molto significativa, si potrebbe anche affermare che le reazioni al mancato invito ad una cena, consiglierebbero ai Ds, di "aggiungere un posto a tavola".

## Portafogli spariti al mercato

BASTIA UMBRA - I borseggiatori non vanno in ferie. Ieri, giornata di mercato, i vigili urbani di Bastia Umbra hanno denunciato la scomparsa di tre portafogli. Evidentemente finiti nel mirino di qualche manolesta che ha approfittato della disattenzione di chi li aveva in borsa o in tasca. A proposito di Municipale continuano i controlli contro l'eccesso di velocità. L'autovelox ha colpito ben 47 volte nella zona di Costano. Otto sono state le contestazioni immediate.

L.Ben.

## L'Ascom: "Qui c'è gente seria"

ASSISI - Ben vengano i controlli, anche più approfonditi. Ma guai a generalizzare: il comportamento scorretto di un operatore non può far dimenticare la professionalità che contraddistingue la maggioranza dei pubblici esercizi e delle attività commerciali di Assisi. L'invito a non "fare di tutt'erba un fascio" viene dal presidente della Concommercio di Assisi Francesco Nizzi per l'episodio di un gestore di locale denunciato dai Nas perché vendeva come minerale acqua prelevata da una sorgente non autorizzata. "Siamo alle prese - dice Nizzi - ad un caso singolo e probabilmente isolato. A fronte del quale c'è l'onesto lavoro quotidiano di tanti imprenditori e che fanno non pochi sacrifici per garantire un'elevata qualità sia dei prodotti che dei servizi offerti. I pubblici esercizi sono alle prese non solo con tanti onerosi adempimenti, ma anche con varie forme di concorrenza sleale, che li mettono in difficoltà e che la carenza di controlli - dalla nostra organizzazione più volte denunciata - non riesce ad arginare".

## Bastia Appello di Lombardi ai cittadini "Segnalate i sospetti"

BASTIA UMBRA - Il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, esprime soddisfazione per le operazioni condotte in questi giorni dalla polizia di Stato e dal nucleo speciale dei carabinieri per contrastare fenomeni criminali, in particolare contro lo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi dei locali pubblici. "Queste ultime operazioni compiute - afferma Lombardi in una nota - testimoniano la presenza costante e capillare in tutto il comprensorio delle forze dell'ordine, alle quali va il mio ringraziamento a nome di tutta la cittadinanza. L'amministrazione comunale vuole continuare ad operare in stretto accordo con le forze dell'ordine per facilitarne il compito e per individuare le criticità sul versante dell'ordine pubblico, per poter garantire quella convivenza civile che

i cittadini chiedono". L'amministrazione Lombardi, in questo suo primo anno di mandato, ha posto attenzione al problema dell'ordine pubblico, attuando tutte le azioni a sua disposizione e mantenendo uno stretto contatto con i vertici delle forze dell'ordine presenti sul territorio e con la Prefettura, anche in sinergia con gli altri Comuni del comprensorio. Per dare un supporto alle forze dell'ordine, liberandole da alcune tipologie di servizi, l'amministrazione comunale in estate ha esteso i turni degli agenti di polizia municipale anche alle ore serali. L'amministrazione comunale chiede la collaborazione della cittadinanza nell'isolare soggetti che assumano atteggiamenti contrari alla civile convivenza e nel denunciare alle autorità competenti eventuali azioni criminali.

### NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Fallini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot.civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177